

I **segni di punteggiatura** (o **segni di interpunzione**) sono i **segni grafici** propri della [scrittura](#)

. Servono a segnalare le

pause

e le

intonazioni

del discorso e a evidenziare i

collegamenti

tra le diverse parti.

L'uso della punteggiatura è, almeno in parte, un **fatto soggettivo**, legato al gusto personale e alle scelte stilistiche dello scrivente: poiché attraverso i segni di punteggiatura si scandisce e si articola lo sviluppo dei pensieri, essi possono essere usati per ottenere effetti espressivi particolari e finalizzati al tipo di testo che si vuole produrre.

Per esempio, lo stile giornalistico fa un ampio uso di punti fermi per conferire al discorso un ritmo immediato e scattante; i testi scientifici privilegiano la chiarezza espositiva, rimarcano i collegamenti logici del pensiero e ricorrono frequentemente al capoverso per segnalare il passaggio da un argomento all'altro. **Tuttavia**, nonostante una certa libertà legata alla funzione stilistica della punteggiatura, l'uso dei vari segni di interpunzione esige l'osservanza di alcune **semplici regole fondamentali** che devono essere rispettate per non sbagliare.

• Punto o punto fermo

- Indica una **forte pausa**.
- Indica il concludersi di un periodo o di una frase di senso compiuto.
- Dopo il punto fermo ci vuole la **lettera maiuscola**.
- Il punto si usa anche nelle abbreviazioni e nelle sigle: ecc. (eccetera); G.U. (Gazzetta Ufficiale); d.C. (dopo Cristo); dott. (dottore).

; Punto e virgola

- Indica una **pausa meno intensa** del punto.
- Va usato per separare proposizioni o periodi collegati tra di loro da una relazione di significato; spesso può essere sostituito dal punto. Es.: *Andrea scrisse una lettera a Giulia; subito dopo la rilesse e la strappò in mille pezzi*

L'importanza della punteggiatura: come usarla correttamente

Συντάχθηκε απο τον/την Maya
Τετάρτη, 12 Ιούλιος 2017 08:29 -

. Oppure:

Andrea scrisse una lettera a Giulia. Subito dopo la rilesse e la strappò in mille pezzi.

- Il punto e virgola viene spesso utilizzato per separare gli elementi di un elenco.

, Virgola

- Indica una **breve pausa** tra due parole o proposizioni.

La virgola deve essere usata:

- quando si procede all'elencazione di nomi, aggettivi, verbi:
In cucina c'erano due tavoli, tre sedie, un vassoio, quattro bicchieri.
Mario è alto, biondo, elegante.
Il bambino correva, saltava, urtava e rovesciava tutto;
- per isolare un vocativo: *Ti prego, Mario, perché non rispondi?*
- per isolare apposizioni, incisi ecc.:
Roma, capitale d'Italia, è nel Lazio.
Mario, poveretto, non c'entrava proprio.
Annibale, varcate le Alpi, avanzò verso Roma.
- per separare due frasi coordinate dichiarative: *Fa freddo, la neve copre ogni cosa.*
- per separare due frasi, si mette prima delle congiunzioni **ma, invece, tuttavia, quindi, se**

bbene

,
poiché

, ecc. :

Luigi entrò, vide Luca, ma non lo salutò

- dopo gli avverbi **sì, no, bene, precisamente, appunto**, quando valgono per un'intera proposizione:

No, *non è possibile incontrarci stasera.*

Sì, *sono stato accolto molto cordialmente.*

Bene, *ne riparleremo in altra occasione.*

La virgola **non si usa** mai:

L'importanza della punteggiatura: come usarla correttamente

Συντάχθηκε απο τον/την Maya
Τετάρτη, 12 Ιούλιος 2017 08:29 -

- fra il soggetto e il predicato verbale o nominale: *Marco legge* (**non** *Marco, legge*);
- fra il predicato verbale e il primo complemento oggetto che lo segue: *Marco legge un libro*
(
non
Marco legge, un libro
);

- fra l'aggettivo e il nome cui si riferisce: *I suoi vecchi amici* (**non** *I suoi, vecchi amici*). Ma se gli aggettivi sono più di uno, sono separati dalla virgola:
I suoi vecchi, carissimi, amici
;

- davanti alle congiunzioni **e**, **o**, **né**, se legano elementi della stessa specie:
Non voglio né da bere né da mangiare (**non** *Non voglio né da bere, né da mangiare*). *Presto o tardi sarai ricompensato*
.

? Punto interrogativo o punto di domanda

Si pone alla fine di una frase e corrisponde a un crescendo nell'intonazione della voce. Si usa per indicare:

- una domanda diretta: *Dove vai?*;
- dubbio, meraviglia, sorpresa, esortazione:
Ma dici sul serio?
Via, perché non viene anche tu?

Di solito il punto interrogativo è seguito dalla **lettera maiuscola**; se si susseguono più domande di fila si può anche usare la lettera minuscola:
Dove vai? con chi? quando torni?

Non si usa il punto interrogativo o punto di domanda:

- nelle interrogative indirette: *Chiese perche era venuto*;
- dopo una frase dubitativa: *Non so se ha fatto bene*.

L'importanza della punteggiatura: come usarla correttamente

Συντάχθηκε απο τον/την Maya
Τετάρτη, 12 Ιούλιος 2017 08:29 -

! Punto esclamativo

Si pone alla fine di una frase e si usa per:

- indicare emozioni, sentimenti di sorpresa, meraviglia, sdegno, gioia, desiderio, dolore, comando, rimprovero, ironia, ecc.:

Che bella sorpresa!;

Ahi! Non pestarmi i piedi!;

Silenzio!;

Bella figura!;

Fosse vero!;

- indicare incredulità, quando viene usato insieme al punto interrogativo: *Proprio lui ha vinto!?*

Dopo il punto esclamativo si usa la **lettera maiuscola**; se si susseguono più esclamazioni di fila si può usare la lettera minuscola: *Acci denti! non è possibile! che guaio!*

: Due punti

Vanno adoperati:

- dopo i verbi **disse**, **rispose**, ecc., per riferire in forma diretta il discorso di un altro: *Il giudice disse: «Imputato, rispondete alle mie domande»* ;

- prima di un'elencazione: *Scrivi l'elenco: una penna, due matite, un quaderno*;

- prima di quelle parole che vengono adoperate per meglio spiegare ciò che è stato detto in precedenza: *Il capitano fece un gesto di disappunto: aveva visto un soldato con l'uniforme in disordine* .

... Puntini di sospensione

L'importanza della punteggiatura: come usarla correttamente

Συντάχθηκε απο τον/την Maya
Τετάρτη, 12 Ιούλιος 2017 08:29 -

Sono usati **in numero fisso di tre** e indicano:

- una sospensione dovuta a dubbio, incertezza, confusione, agitazione, gioia, ironia ecc.: *Ecco... dunque... be', appoggialo sul tavolo* ;
Sai tra il dire e il fare...;
- che la frase è sospesa, incompleta, perché non la si vuole o non la si può completare: *Non dirlo più, se no...* ;
E questo, secondo te, sarebbe un... tema.

I puntini di sospensione si usano anche tra parentesi tonde (...) o quadre [...] per indicare che si sono omesse alcune parole o frasi di un testo citato.

” ” “ « » **Virgolette**

Si usano **sempre in coppia** e servono per:

- racchiudere discorsi diretti, citazioni, titoli, parole e frasi messi in particolare rilievo: *Il vigile disse: «Di chi è questo motorino?»* ;
- segnalare titoli di libri o di altre opere artistiche: Ho letto la poesia di Leopardi intitolata [“Il passero solitario”](#) ;
- segnalare una particolare sfumatura di significato attribuita a una parola o a un'espressione: Sarebbe questa la tua *“riconoscenza”*?

– – **Lineette**

Segnalano:

L'importanza della punteggiatura: come usarla correttamente

Συντάχθηκε απο τον/την Maya
Τετάρτη, 12 Ιούλιος 2017 08:29 -

- nel corso di un dialogo, il distacco tra le varie battute:

– *L' hai visto? – domandò il capo.*
– *No, non lo vedo da sabato – rispose Marco;*

- un inciso: *Ho agito – come vedi – in buona fede.*

– Trattino

Serve:

- per unire due parole: *il treno Roma-Napoli;*
- per dividere in sillabe : *stra-no.*

() Parentesi tonde

Vanno sempre **usate in coppia** e servono:

- per indicare spiegazioni ulteriori: *Non mi diede alcuna spiegazione (e ciò mi ha molto ferita), e se ne andò ;*
- per indicare l'autore di una citazione: *Nel mezzo del cammin di nostra vita (Dante);*
- per indicare il rimando a una nota a margine o a fine pagina o a fine testo.

[] Parentesi quadre

Si usano **in coppia** e servono per:

L'importanza della punteggiatura: come usarla correttamente

Συντάχθηκε απο τον/την Maya
Τετάρτη, 12 Ιούλιος 2017 08:29 -

- inserire nel testo lettere o parole che non ci sono, per precisare, chiarire, commentare ecc.: *Il re [Carlo Magno] inviò un'ambasceria al papa;*
- indicare che una parte di testo riprodotto è stata omessa. In questo caso le parentesi contengono tre puntini [...].

□ Asterisco

- si pone in alto a fine parola per segnalare una nota di chiarimento;
- **tre asterischi** sostituiscono un'informazione che l'autore vuole volontariamente omettere:
Era essa l'ultima figlia del principe □□□ gran gentiluomo milanese che poteva contarsi tra i più doviziosi della città
(A. Manzoni).

/ Barra obliqua o slash

Si usa:

- per indicare un'alternativa: *alto/basso*;
- quando si trascrive un testo di poesia senza andare a capo: *Si sta come / d'autunno / sugli alberi / le foglie* . (G. Ungaretti).

http://www.studiarapido.it/punteggiatura-come-usarla-correttamente/#.WWW_5OILe01